LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE D'ANDREA ALLA GIUNTA COMUNALE

Alcune misure di salvaguardia proposte per l'attuazione del nuovo piano regolatore

Il Consiglio può impedire che si costruisca in contrasto con le linee del P. R. — La descrizione dello schema di espansione — Il nuovo piano dovrebbe entrare in vigore il primo gennaio 1958

E' stata diffusa ieri, attraverso l'Agenzia stampa tecnica (AST), la relazione presentata recentemente alla Giunta comunale dall'assessore all'urbanistica Ugo D'Andrea e concernente lo stato dei lavori relativi al nuovo Piano regolatore di Roma. La relazione, molto ampia, offre spiccati motivi di interesse soprattutto per quanto riguarda il capitolo dedicato alle misure di salvaguardia preventive, suggerite allo scopo di evitare, secondo gli intendimenti dell'assessore, che l'attuazione del nuovo piano regolatore possa essere compromessa nelle more della sua approvazione e trasformazione in legge vigente.

La relazione consta di una premessa, della descrizione dello schema del piano, delle proposte misure di salvaguardia e di alcune determinazioni conclusive circa lo svolgimento e la conclusione dei lavori.

Nelle premesse, l'assessore ha riassunto brevemente il lavoro svolto dal comitato tecnico e dalla commissione generale ed ha fornito ragguagli sulla discussione che portò, il 17 novembre dell'anno scorso, all'approvazione dell'ordine del giorno col quale vennero fissati i criteri di massima per la espansione della città. Su questa base, il comitato di elaborazione tecnica si accinse allo studio dello schema di massima del piano, il quale — dice la relazione dell'assessore nel testo diffuso dall'AST — «aderisce alle esigenze prospettate dall'ordine del giorno concordato e ne costituisce la rappresentazione grafica».

Il piano — dice la relazione — è stato impostato su di un fascio viario che, partendo dalla zona dell'EUR, si sviluppa lungo l'arco ferroviario orientale correndo tangente alla città fino alla zona di Pietralata. Detto asse stradale è il cardine di un sistema di nuovi quartieri che saranno realizzati all'interno delle maglie viarie, che costituiscono dei fusi secondo cui si svolgono i successivi gradi dell'espansione della città.

La prevista espansione nell'arco a sinistra del Tevere comporterà uno spostamento dei centri di interesse cittadino in direzione sud-orientale. «E' evidente infatti — dice la relazione — che se nella zona orientale, dove risiede una popolazione di 1.008.656 abitanti contro i 347.864 della zona ad occidente del Tevere, si realizzerà un incremento di circa un milione di abitanti, quale è quello previsto, il baricentro della città subirà uno spostamento in tale direzione. Con ciò, mentre si eviterà il ritorno del baricentro stesso, con i suoi traffici, nel nucleo storico della città quale deriverebbe da un equilibrio tra l'entità della popolazione sulle due sponde del Tevere, si preserverà, d'altra parte, il nucleo storico stesso da ulteriori manomissioni e si garantirà ad esso la sua funzione culturale e rappresentativa attualmente minacciata».

Lo schema del piano permetterebbe la spontanea successiva realizzazione di quartieri separati, convenientemente dimensionati e dotati di servizi, cioè delle vere e proprie unità autonome tra loro coordinate. Tali unità risulteranno separate da zone verdi, nelle quali scorreranno le strade radiali di collegamento interno e le strade di penetrazione alla città dai centri vicinori, articolati in un piano territoriale di ampio respiro, i cui innesti nel sistema viario anulare principale sono stati studiati in maniera tale da ottenerne il migliore funzionamento.

Dovranno stabilirsi diretti contatti con alcune amministrazioni dei comuni vicinori il cui territorio rappresenta zona di influenza della Capitale.

Più specificamente, le linee direttrici e i criteri dell'espansione sono i seguenti: di una direzione prima di espansione della città verso ed oltre l'EUR, che già possiede importanti attrezzature e buone comunicazioni con la città, sviluppando nel triangolo tra la via Ardeatina, il Tevere e il mare un centro con funzioni prevalentemente amministrative e culturali e nuclei residenziali di vario carattere; b) tra la via Tuscolana e la via Tiburtina, anche in considerazione della zona industriale, sono previsti altri quartieri residenziali, in modo da conseguire anche la radicale trasformazione delle borgate fatiscenti; c) nei restanti settori dell'arco orientale saranno sistemati altri insediamenti, laddove si verificino condizioni idonee e di lavoro, di ambiente e di collegamento; d) per il settore ad occidente del Tevere, anche in considerazione della particolare natura del terreno, si è previsto un programma di graduale riordinamento e completamento dei quartieri esistenti, salvo per la zona Cassia-Flaminia, ove si sono predisposti insediamenti selezionati costituiti da edilizia rada di tipo socialmente elevato.

La relazione tratta quindi delle misure di salvaguardia, premettendo che consentire la libera utilizzazione delle aree nelle zone direttamente interessate dalle attrezzature del nuovo piano regolatore significherebbe compromettere l'attuazione del piano medesimo. Occorre allora trovare — dice la relazione — una soluzione la quale, avvalendosi delle disposizioni in vigore, consenta la utilizzazione delle aree con rispetto delle linee previste dagli studi del nuovo piano regolatore.

La relazione così spiega la situazione. Se alcune zone sono già provviste di piani particolareggiati in contrasto con i criteri del nuovo piano regolatore, specie per quanto riguarda l'asse attrezzato, occorre procedere subito alla relazione di una variante nella quale vengano incluse le linee e le limitazioni imposte dal nuovo piano regolatore.

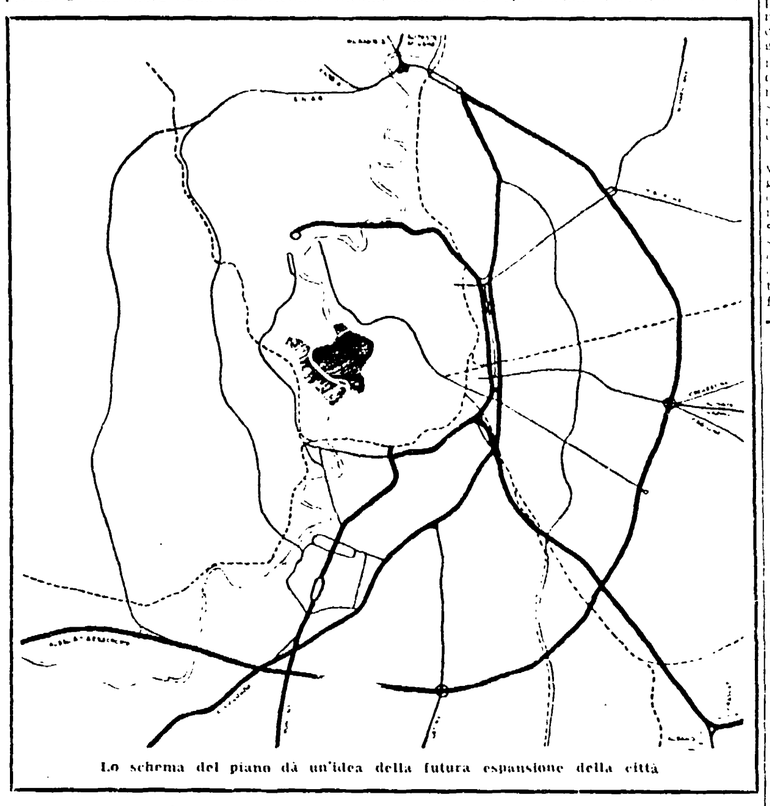
Se, invece, la zona dove è previsto lo scorrimento dell'asse attrezzato risulta sprovvista di piano particolareggiato, occorre redigere subito il piano particolareggiato stesso, sempre secondo le linee del piano regolatore.

Poiché, peraltro, sia i piani particolareggiati che le varianti ai medesimi debbono essere studiati e redatti secondo le linee previste dal piano di massima, ne consegue che la adozione di nuovi piani particolareggiati o di varianti ai piani particolareggiati stessi deve avvenire secondo le procedure previste dall'articolo 20 della legge del 1932, che dà facoltà al governo di approvare le modifiche al piano regolatore edilizio ed alle norme generali e prescrizioni tecniche che nel corso della sua attuazione si rendessero necessarie. Dette modificazioni possono essere disposte così al piano di massima che ai piani particolareggiati e alle varianti dei medesimi. Ciò significa che tali approvazioni dovranno essere effettuate in forma di legge, il cui «iter» prevede l'esame da parte del Parlamento, e questo comporta un lasso di tempo lunghissimo.

Per ovviare a questo grave inconveniente, l'assess. D'Andrea ritiene che sia sufficiente valersi intanto di una disposizione di legge del 1955 secondo la quale il sindaco può sospendere ogni determinazione sulle domande di licenza di costruzione quando riconosca che tali domande siano in contrasto con il piano adottato dal Comune. A questa misura cautelativa il sindaco può ricorrere dalla data in cui il Consiglio ha adottato la deliberazione.

Circa lo svolgimento e la conclusione dei lavori la relazione ricorda che il piano del 1931 reca il 31 dicembre del 1957. In conseguenza di ciò il Consiglio comunale dovrebbe esaminare l'esame del nuovo piano regolatore e procede all'approvazione di esso non oltre il mese di marzo 1957, in modo che per la fine di maggio o di giugno al massimo siano esaurite le pubblicazioni durante le quali gli interessati hanno diritto di presentare i loro ricorsi, su ognuno dei quali l'amministrazione comunale dovrà decidere.

Per fare in modo che il nuovo piano regolatore entri in vigore col 1 gennaio del 1958, occorre dunque — conclude la relazione — accelerare al massimo l'attività della commissione generale e del comitato di elaborazione tecnica, in modo da procedere nel più breve tempo possibile alla stesura definitiva del piano.



Lo schema del piano dà un'idea della futura espansione della città

Togliatti a Genzano *per l'inaugurazione* della Casa del popolo

Oggi a Genzano ha luogo una grande manifestazione popolare in occasione dell'inaugurazione della Casa del Popolo costruita con il contributo della popolazione genzanese.

Alle ore 17,30 il compagno Fernando Di Giulio consigliere provinciale e membro della segreteria della Federazione parlerà in un pubblico comizio.

Alla manifestazione sarà presente il compagno Palmiro Togliatti.

L'autoemoteca oggi in Trastevere

Oggi l'autoemoteca del Centro trasfusione e trasfusioni [illegible] sosterà per tutta la giornata in Piazza Sonnino in Trastevere.

Riprende così la consuetudine di queste visite [illegible] per la raccolta del sangue. Le piazze di Roma che [illegible] in tale modo [illegible] sono: [illegible] la cura di [illegible] Apertura [illegible] per [illegible] sangue può salvare una vita.

L'autoemoteca [illegible] conoscere [illegible] cittadini come [illegible] donare il [illegible] sangue.

Nozze

[illegible] si sono [illegible] l'altro matrimonio a [illegible] Rosa Maria ed il signor [illegible] Carelli. Nostro [illegible] Auguri [illegible] felicissimi auguri.

NELLO STABILE DI VIA ODERISI DA GUBBIO

Minaccia di aumento dei fitti a 64 inquilini dell'E. N. A. L.

Il provvedimento sospeso grazie alla protesta delle famiglie — Un odioso gesto

Da qualche tempo, con la venuta del nuovo commissario dell'ENAL nazionale, dott. Valente, sugli inquilini dello stabile di via Oderisi da Gubbio 49 pesava una grave minaccia. La direzione dell'Ente proprietario dello stabile aveva deciso di aumentare la pigione del 50% a 64 inquilini (tutti dipendenti dell'ENAL) e del 300% a quattro inquilini non dipendenti dall'Ente.

Lo stabile venne costruito sei anni fa con un mutuo bancario e la pigione era stata calcolata in modo da pagare il mutuo e gli interessi secondo il normale rateizzo. Il nuovo commissario aveva invece sostenuto che tale ripartizione doveva considerarsi abrogata, imponendo gli aumenti.

Nonostante la vivace opposizione dello stesso commissario gli inquilini hanno elevato la loro protesta. Una commissione di inquilini si è recata nella direzione dell'Ente e, dopo una lunga discussione, è riuscita a ottenere la sospensione del provvedimento. Le trattative per la ripartizione dei pesi [illegible] pigione. La situazione [illegible] parte comunque [illegible] in quanto non sembra che con le pigioni pagate dagli inquilini durante questi anni, l'ENAL abbia provveduto a sistemare completamente il pagamento del mutuo.

Al dottor Valente si fa risalire, comunque, un gesto sommamente antisociale. Un inquilino, dipendente dell'ENAL che aveva partecipato alle riunioni degli inquilini colpiti dall'aumento, collezionando un provvedimento di sospensione, è stato d'autorità trasferito e retrocesso.

IN SEGUITO ALLO SCANDALO DELLA «COCA»

Augusto Torlonia fuggito in Spagna per sottrarsi al mandato di cattura

Il suo rifugio si trova probabilmente a Palma di Maiorca

Il principe Augusto Torlonia

Augusto Torlonia, perseguito insieme all'attore Carlo Croccolo da mandato di cattura durante l'istruttoria per il traffico degli stupefacenti, si trova in Spagna, forse a Palma di Maiorca, dove sarebbe giunto a bordo di un motoscafo salpato dalla Sardegna, quando si profilò per lui il pericolo dell'arresto. Torlonia negli interrogatori resi, quando depose a piede libero, assicurò di non aver fatto mai uso di stupefacenti, nonostante le sollecitazioni di Max Mizzoni, con cui fu per un certo periodo in rapporti di affari. I mandati di cattura contro il Torlonia e Croccolo sono stati emessi dopo che il marchese Emanuele De Sola aveva fatto rivelazioni, attraverso le quali sarebbero emerse nuove e particolari responsabilità sull'attore e del [illegible] nell'ambiente degli stupefacenti.

Sviene per strada

[illegible] Maria Leoni, hanno scorto [illegible] ore 17,30 in piazza Madonna dei Monti tale Filomena Mastrogiacomo di 75 anni [illegible] Piccioni [illegible] La Mastrogiacomo [illegible] ricoverata a [illegible] Gonfalone [illegible]

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, 14 ottobre domenica (287-78). S. Calisto. Il sole sorge alle ore 6,39 e tramonta alle 17,39.

1956: costituzione delle Brigate internazionali di volontari a fianco dell'esercito regolare contro i franchisti. **1860**: incontro a Teano fra Garibaldi e Vittorio Emanuele II.

— **Bollettino demografico**. Nati: maschi 41, femmine 45. Morti: maschi 22, femmine 12. Nati morti: 2. Matrimoni: 82.

— **Bollettino meteorologico**. Temperatura di ieri: minima 6,8; massima 22,3.

VI SEGNALIAMO

— **CINEMA**: «Il ricatto più vile» all'Ambasciatori, Bernini, Rialto; «La congiura degli innocenti» all'Appio, Bologna, Brancaccio, Odescalchi, Savoia; «Il tetto» all'Ariston, Capitol; «L'arciere del re» all'Attualità, Golden, Quirinale, Ritz, Vittoria; «Il fidanzato di tutte» all'Augustus, Due Allori, Garbatella, Preneste; «La signora omicidi» al Capranichetta, Smeraldo; «La mia vita continua in Malesia» al Centrale; «Comiche di Charlot» al Dei Piccoli; «Picnic» al Fiamma e Fiammetta; «Le meravigliose storie di W. Disney» all'Italia; «La febbre dell'oro» al Mondial, Roxy, Trevi; «Camicie rosse» al Nacchè; «Carosello napoletano» al Nomentano; «Giovanni bruciata» all'Odeon; «Il bigamo» al Trastevere.

CONFERENZE

— Oggi alle ore 11 nei locali della Casa del Popolo di Porto Fluviale, il dott. Gaetano Vinani terrà una conversazione sul tema: «Polonia d'oggi».

— Il prof. Daniel Schlumberger, direttore de la delegazione archeologica francese in Afghanistan, terrà nella sede dell'Istituto due conferenze sul tema: «Art greco-bouddhique ou art romano-bouddhique? Un vieux problème à la lumière de découvertes nouvelles». La prima conferenza avrà luogo martedì 16 ottobre 1956 alle ore 17,30 sul: «L'enigme greco-bouddhique et les découvertes de Surkh Kotal en Bactriane». La seconda avrà luogo giovedì 18 ottobre alla stessa ora sul: «Les origines de l'art gréco-bouddhique: essai d'une nouvelle vue». Le conferenze saranno illustrate da proiezioni.

CORSI E LEZIONI

— Il giorno 25 ottobre avranno inizio i corsi accelerati di Liceo artistico, Istituto di Avviamento commerciale, Scuola media per ragionieri e geometri, che l'ENAL di Roma ha organizzato per chiunque avesse da recuperare anni perduti. Le lezioni si terranno a piazza della Repubblica (Esedra) 43 e in via Asmara 31. Le iscrizioni ai corsi sono ancora aperte e si ricevono presso l'Ufficio Arte e Cultura dell'ENAL Provinciale in via Principe Eugenio 68 dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 19 oppure in via Asmara 31 dalle 18 alle 20.

PUBBLICAZIONI

— L'Archivio Storico Capitolino ha ripreso, con la pubblicazione del sesto volume, la continuazione dell'opera «Regesti di band... ed atti notificazioni e provvedimenti diversi relativi alla città di Roma ed allo Stato Pontificio» opera che si inizia con una Bolla di Gregorio IX datata 18 aprile 1234. Tale pubblicazione, d'alto interesse per gli studiosi della storia sempre più avvincente di Roma è in vendita presso l'Archivio Storico Capitolino in Piazza della Chiesa Nuova n. 18.

FIERE E MERCATI

— **Nei giorni festivi 14, 21, 28 corrente mese**, saranno [illegible] temporaneamente [illegible] nei pressi della Torre Gaia, Castel di Leva, Acilia le fiere ambulanti di merci e bestiame.

VISITE

— **Oggi visita degli auditori della RAI** sotto la guida di [illegible] appuntamento alle ore 15 [illegible] a via Asiago 10.

TRAFFICO

— **Da domani in Piazza di Porta Maggiore** la carreggiata stradale antistante gli edifici prospicienti la piazza stessa, sarà riaperta al traffico veicolare ripristinando così le comunicazioni dirette tra il Viale dello Scalo San Lorenzo e la via di Porta Maggiore.

FARMACIE DI TURNO

III TURNO — **Flaminio**: via Fracassini 26; **Prati-Trionfale**: via Attilio Regolo 89; via Germanico 89; via Candia 30; via Crescenzio 57; via Gioacchino Belli 108; via della Giuliana 95; Piazzale Medaglie d'Oro n. 36; **Borgo Aurelio**: L. Cavalleggeri 7; **Trevi - Campo Marzio - Colonna**: via del Corso 143; p.zza S. Silvestro 76; via del Corso 263; piazza di Spagna 64, S. Pastorello via dei Portoghesi 51; **Regola Campitelli, Colonna**: corso Vittorio Emanuele 179, corso Vittorio Emanuele 243; largo Arenula 36, Lola Tiberina 49; **Trastevere**, piazza S. Maria in Trastevere 6, v. Trastevere 88; **Monti**: v. Agostino De Pretis 76, via Nazionale 160; **Esquilino**: via Carlo Alberto 32, via Emanuele Filiberto 125, via Principe Eugenio 54, via Principe Amedeo 66, via Merulana 208; **Sallustiano**; **Castro Pretorio, Ludovisi**: via XX Settembre 25, via Goito 13, via Sistina 24, via Piemonte 95, via Marsala 10; **Salario, Nomentano**: viale Regina Margherita 61, corso Italia 100, piazza Lecce 14, corso Trieste 3, via G. Pepoli 14, via di Villa S. Filippo 26, corso Trieste 78, P. Massa Carrara 10, Piazza Crati 27; **Vescovio**: via Marciano Sabino 25, Liebi, Viale Libia n. 114; **Celio**: Via Celimontana 9; **Testaccio, Ostiense**: via Ostiense 52, viale Africa 18, via L. Ghilberti 41; **Tiburtino**: via dei Volsci 59; **Tuscolano, Appio Latino**: via Orvieto 20, via Appia Nuova 213, via Cormano 1; **P. C. Cantù** 5, v. Epiro 7; **V. Lidia** 37; **Milvio**: v. le Angelico 79; **v. Settembrini** 33; **Monte Sacro**: corso Sempione 24, via Isole Curzolane 20; **Monteverde Vecchio**: V. A. Poerio 19; **Prenestino-Labicano**: Via Casilina 303; Via Aquila 37; **Torpignattara**: Via Casilina 461; **Monteverde Nuovo**: Circonvallazione Gianicolense 196-A; **Garbatella**: via Al. Mac Strozzi 7-9; via di Grotta Perfetta 19; **Centocelle**: P.za dei Mirti, **Quadraro-Cinecittà**: Via dell'Aeroporto 6; **Quarticciolo**: Via Ugento n. 88.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

La saga dei Comanches

Seguita a Hollywood la riabilitazione del popolo indiano, almeno in una serie di *westerns* di questi ultimi anni, dove esso non viene presentato come un popolo rapace e sadico, ma come un popolo massacrato dai bianchi, che lotta per la propria libertà e che cerca di vivere e morire [illegible] La saga dei Comanches [illegible] Stati Uniti e il Messico [illegible] [illegible] ed indiani. E' [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]